

altera Maria videre sepulchrum. ²Et ecce terraemotus factus est magnus, angelus enim Domini descendit de caelo; et accedens revolvit lapidem, et sedebat super eum: ³Erat autem aspectus eius sicut fulgur: et vestimentum eius sicut nix. ⁴Præ timore autem eius exterriti sunt custodes, et facti sunt velut mortui.

⁵Respondens autem angelus dixit mulieribus: Nolite timere vos, scio enim, quod Iesum, qui crucifixus est, quaeritis: ⁶Non est hic: surrexit enim, sicut dixit: venite, et videte locum, ubi positus erat Dominus. ⁷Et cito euntes, dicite discipulis eius quia surrexit: et ecce praecedit vos in Galilaeam: ibi eum videbitis, ecce praedixi vobis.

⁸Et exierunt cito de monumento cum timore et gaudio magno, currentes nuntiare discipulis eius. ⁹Et ecce Iesus occurrit illis, dicens: Avete. Illae autem accesserunt, et tenuerunt pedes eius, et adoraverunt eum. ¹⁰Tunc ait illis Iesus: Nolite timere: ite,

ria Maddalena e l'altra Maria a visitare il sepolcro. ²Quand'ecco fu gran terremoto. Imperocchè l'Angelo del Signore scese dal cielo, e appressatosi, voltò sossopra la pietra, e sedeva sopra essa: ³E l'aspetto di lui era come di folgore: e la sua veste come neve. ⁴E per la paura ch'ebbero di lui, si sbigottirono le guardie, e rimasero come morte.

⁵Ma l'Angelo, presa la parola, disse alle donne: Non temete voi: imperocchè io so che cercate Gesù crocifisso: ⁶Egli non è qui: chè è risuscitato, conforme disse. Venite a vedere il luogo dove giaceva il Signore. ⁷E tosto andate a dire ai discepoli di lui, come egli è risuscitato da morte: ed ecco vi va innanzi nella Galilea: ivi lo vedrete: ecco che vi ho avvertite.

⁸E quelle prestamente uscite dal sepolcro con timore e gaudio grande, corsero a dar la nuova ai discepoli. ⁹Quand'ecco Gesù si fe' loro incontro, e disse: Dio vi salvi. Ed esse gli si accostarono, e strinsero i suoi piedi, e lo adorarono. ¹⁰Allora Gesù disse

teo non vorrebbe dir altro che questo. *Dopo il sabato, cioè nell'ora che cominciava ad albeggiare il primo giorno dopo il sabato*, (Knab. h. 1.; Cellini. Ultimi capi, ecc. p. 120). Maria Maddalena e l'altra Maria (moglie di Cleofa e madre di Giacomo e di Giuseppe Matt. XXVII, 56) accompagnate da Salome (Mar. XVI, 1) da Giovanna di Cusa (Luc. XXIV, 10) e da altre pie donne, presero aromi e andarono al sepolcro per imbalsamare Gesù. Essendo esse state ritirate tutto il Sabato, non sapevano che fosse stata messa la guardia al sepolcro.

2-4. Questi avvenimenti ebbero luogo mentre le pie donne andavano al sepolcro, ma prima che vi arrivassero. Gesù era risorto poco prima. Egli uscì dal sepolcro senza romperne i sigilli, e allora discese l'angelo e smosse la pietra dalla bocca del sepolcro, affinché le pie donne e i discepoli potessero entrarvi e vedere col proprii occhi che Gesù era risuscitato.

Le guardie al sentire il terremoto, e alla vista dell'angelo, piene di spavento rimasero come tramortite, e poi si diedero a precipitata fuga.

L'angelo, che le donne videro assiso sopra la pietra del sepolcro, è probabilmente diverso da quello che videro seduto a destra dentro il sepolcro (Mar. XVI, 5), se pure non si vuol dire, che lo stesso angelo, che prima era assiso al di fuori sulla pietra, sia poi entrato nell'interno del sepolcro. Ad ogni modo è certo che dentro al sepolcro le pie donne videro non uno, ma due angeli, come narra S. Luca (XXIV, 4), e se S. Matteo e S. Marco parlano di uno solo, si è perchè uno solo di essi rivolse la parola alle pie donne.

5. *Disse alle donne* ecc. Fra queste donne non vi era più Maddalena, la quale, nell'avvicinarsi al sepolcro, avendo veduto ribaltata la pietra, credette a un furto e tornò immediatamente in città a darne la nuova a Pietro e Giovanni (Giov. XX, 1-2), i quali corsero subito al sepolcro senza però incontrarsi col gruppo delle altre pie donne.

Non temete voi. In presenza del soprannaturale il primo sentimento, che sorge nel cuore dell'uo-

mo, è il timore. L'angelo rassicura le pie donne; a differenza dei nemici di Gesù esse non devono temere, egli sa che sono le sue amiche, e lo cercano per rendergli gli ultimi onori. Gesù è risorto; non è più nel sepolcro.

7. *Ed ecco ecc. I discepoli di Gesù erano Galilei*, e dopo l'ottava di Pasqua dovevano tornare in patria. L'angelo vuole che le donne annunzino ai discepoli, che Gesù nella Galilea tratterà di nuovo familiarmente con loro e lo vedranno. Egli allude manifestamente alle parole dette da Gesù ai suoi discepoli nell'ultima cena. Matt. XXVI, 22.

8. *Corsero a dare la nuova* ecc. Le donne, piene di terrore per le cose vedute e di gaudio per la vittoria di Gesù sulla morte, fuggirono, e stante la grande emozione che provavano, non dissero niente ad alcuno (Mar. XV, 8): solo più tardi raccontarono ciò che avevano veduto e udito agli Apostoli, i quali però non credettero alle loro parole.

9. *Quand'ecco Gesù si fe' loro incontro*. Quest'apparizione di Gesù avvenne non già mentre le donne tornavano dal sepolcro, ma qualche poco più tardi, poichè i discepoli di Emmaus, partiti dopo mezzodi da Gerusalemme, sapevano solo della visione dell'angelo al sepolcro, ma non conoscevano ancora alcuna apparizione di Gesù. E' da notare che le donne a differenza degli Apostoli, alla vista di Gesù non rimangono dubbiose, ma subito lo riconoscono.

Prima che a queste pie donne, Gesù si era già manifestato a Maddalena, la quale accorsa nuovamente al sepolcro con Pietro e Giovanni, quando i due Apostoli se ne tornarono in città, era rimasta colà a piangere, meritandosi così di essere tosto consolata da Gesù.

10. *Avvisate i miei fratelli*. Espressione di immensa tenerezza e bontà. Benchè gli Apostoli lo abbiano abbandonato durante la sua Passione, Gesù ha dimenticato la loro infedeltà; e il suo amore per loro è più intenso che mai. Prima li aveva detti suoi amici, ora li chiama fratelli.